



E' difficile esprimere a parole quello che rappresenta per me il Brasile, perlomeno la realtà seguita dalle associazioni A.Mi.B. e SVAM nello Stato del Maranhão.

Ogni viaggio, e se non ho perso il conto ne ho fatti 21, è stata un'esperienza unica ed indimenticabile.

Ricordo la titubanza del mio primo viaggio (1996-97) quando, molto inconsciamente, sono partita per un'esperienza di volontariato... non conoscevo la lingua portoghese, non sapevo quasi nulla del Brasile e di quello che avrei dovuto affrontare.

Mi sono subito "innamorata" del Brasile per la capacità della sua gente di gioire delle cose semplici della vita. Basta poco per fare festa: un pallone, un ballo, un incontro con gli amici...; oggi noi abbiamo perso questa capacità ed ogni volta al mio rientro in Italia mi ritrovo a lottare con la difficoltà ad accettare la nostra vita frenetica legata al potere dei soldi.

Il nostro lavoro in Brasile è iniziato nelle zone interne di foresta, nelle comunità rurali ed indigene... ricordo i Km di strade di polvere "rossa" nella stagione secca e di fango nella stagione delle piogge, si viaggiava su mezzi fortuiti, spesso a piedi ...non c'era la corrente elettrica...

La realtà era ben diversa da quella che oggi, dopo tanti anni di sacrifici e lotte, abbiamo costruito insieme a tanti benefattori che ci hanno sostenuto e dato fiducia.

Negli anni, oltre ad aiutare tanti bambini con l'adozione a distanza, siamo riusciti ad acquistare, nella capitale São Luis, 2 case che abbiamo ristrutturato e modificato fino a farle diventare due piccole "oasi". Sono quelle che potete osservare nelle foto e, per chi volesse fare un'esperienza unica, direttamente in Brasile. Abbiamo voluto dare a queste Case, dove vengono accolti numerosi bambini bisognosi di cure mediche, minori inviati dal Giudice in attesa di sentenza, ragazze madri...., l'impronta di una Famiglia; le volontarie seguono amorevolmente i bambini così come farebbe una madre con i suoi figli. Anch'io con amore ricordo i volti di tanti bimbi che sono stati nostri ospiti, molti sono stati con noi per un breve periodo, altri stanno crescendo insieme a noi.

Non è sempre stato tutto bello e facile come ora: ci sono stati degli errori, degli insuccessi, momenti di sofferenza, attimi in cui avremmo voluto lasciare tutto; una cosa ci ha spinto ad andare avanti: l'amore per i nostri bimbi.

Ogni volta che esco dal portone delle nostre Case mi accorgo che esiste ancora oggi tanta povertà, analfabetismo, violenza ed abbandono. Sono cosciente che quello che siamo riusciti a fare è solo una goccia ma il sapere che abbiamo allontanato dalla strada, guarito, dato sollievo ... anche ad uno solo di quei piccoli è per me motivo di grande gioia.

Gisella